

Proposta N. _____ Prot. _____ Data _____		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 47 del Reg. Data 15/05/2013	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 271/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DALLA SOCIETA' "SPORTING ENTERPRISE S.R.L." C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 665/12.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilatredici il giorno quindici del mese di maggio alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	SI	-		
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-		
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	-	SI		
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-		
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-		
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-		
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-		
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-		
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-		
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-		
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-		
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-		
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-		
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-		
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-		

TOTALE PRESENTI N. 2

TOTALE ASSENTI N. 2

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Francesco Maniscalchi

Consiglieri scrutatori:

- 1) Intravaia Gaetano
- 2) Longo Alessandro
- 3) Vesco Benedetto

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.28

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. relativo a: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 271/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DALLA SOCIETA' "SPORTING ENTERPRISE S.R.L." C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 665/12 .**

Cons.re Calvaruso:

Chiede al Presidente di leggere i verbali della II Commissione che aveva chiesto l'integrazione di documenti perché l'atto non era completo e pertanto non capisce come si possa trattare un atto incompleto.

IL PRESIDENTE

Preliminarmente fa constare che il prelievo di detto punto è stato approvato giusta precedente deliberazione n. 46 del 15/5/2013 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 271/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DALLA SOCIETA' "SPORTING ENTERPRISE S.R.L." C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 665/12 .**

- con **verbale n. 26 del 02/05/2011** emesso dal Corpo di Polizia Municipale di Alcamo notificato il 10/05/2011 a mezzo raccomandata indirizzata presso la sede legale della società, a seguito di **controllo effettuato in data 31/12/2009**, ove si accertava lungo le vie cittadine la presenza di manifesti che pubblicizzavano, da parte della ditta in oggetto, l'inizio dei saldi di fine stagione (vedi foto); considerato che in detti manifesti la scritta SALDI si presentava in caratteri cubitali mentre la data di inizio dei saldi (prevista per il 02/01/2010 dal D.A. 3338/5s) risultava difficilmente apprezzabile in basso a destra a causa dell'uso di una grafica con carattere minuscolo. Con **nota prot. 209/P.M. del 15/01/2010** (corredata da ritrazioni fotografiche) il Corpo di Polizia Municipale chiedeva all'Autorità Garante per la Concorrenza di verificare se il messaggio pubblicitario indirizzato al pubblico dei consumatori per il tramite di manifesti murali dalla ditta Sporting Enterprise costituiva pubblicità ingannevole ai sensi del Decreto L.gs N° 195 del 02/08/2007.

L'Autorità Garante per la Concorrenza con **nota prot. n° 14550 del 03/02/2010** comunicava che la pratica di cui in oggetto veniva attribuita per competenza alla

Direzione Generale per la Tutela del Consumatore, codice identificativo pratica PS 5533.

Con nota prot. n° 26799 del 21/04/2011 la Direzione Generale per la Tutela del Consumatore Direzione Agroalimentare e Trasporti, rispondeva al quesito posto in data 15/01/2010 sulla verifica della pubblicità ingannevole, che nella specifica fattispecie di cui trattasi, l'intervento ai sensi dell' art.5 comma 1°, e 11 della Legge Regionale 9/96 appare adeguato.

In data 02/05/2011 la P.M. contestava l'illecito amministrativo al sig. Blunda Giuseppe nella qualità di L.R. della società "SPORTING ENTERPRISE SRL" notificando il verbale alla sede legale della società.

In data 14/09/2011 l'ufficio Depenalizzazione invitava il sig. Blunda Giuseppe nella qualità di L.R. pro tempore a esibire ricevuta di avvenuto pagamento dell'illecito amministrativo, a cui non è stato dato riscontro.

In data 13/06/2012 è stata emessa a carico della società "Sporting Enterprise s.r.l." e per essa al suo Legale Rappresentante Blunda Giuseppe l'Ordinanza d'Ingiunzione n° 19 per la violazione dell'art. dell'art.5 comma 1° L.R. n° 9/96 sanzione prevista dall'art.11, notificata il 20/06/2012 al consulente amm. aziendale;

-che gli Avv.ti Blunda Daniela e Messina Salvatore , per conto e nell'interesse della società "Sporting Enterprise s.r.l." con sede in Alcamo in Via S. Leonardo n° 39, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Sig. Francesco Russello, proponevano opposizione all'ordinanza ingiunzione n. 19 del 13.6.2012, innanzi il Giudice di Pace di Alcamo, per inesistenza e/o nullità dell'ordinanza di pagamento per violazione dell'art. 14, comma II, L. 689/81, estinzione dell'obbligazione di pagamento per omessa notifica alla società ricorrente del verbale di violazione amministrativa, nonché nullità dell'ordinanza di ingiunzione per violazione e falsa applicazione dell'art. 5 L.R. 9/1996;

-il Comune di Alcamo, in persona del Sindaco *pro-tempore*, ritualmente costituitosi a magistero dell'Avvocatura comunale, giusta delibera di G.M. n. 173 del 13/09/2012, eccettava in fatto ed in diritto gli assunti di controparte, chiedendo, pertanto, il rigetto del ricorso sotto ogni profilo;

- che in data 14/11/2012 l'Ufficio del Giudice di Pace di Alcamo, nel proc. iscritto al n.r.g. 665/12, ha emesso sentenza n. 271/12, con la quale ha condannato il Comune di Alcamo a rifondere l'attrice l'importo complessivo di € 293,00, di cui 93,00 per spese esenti ed € 200,00 per competenze, oltre IVA e CPA;

- che l'attrice in data 31/01/2013 ha trasmesso, a mezzo fax, la predetta sentenza, manifestando, di tal guisa, la volontà di porre in esecuzione il titolo;

- che di conseguenza si deve procedere *ex lege* al riconoscimento del debito fuori bilancio che secondo la liquidazione disposta dal G.d.P. ammonta ad € 376,14 (rimborso forfettario del 12,5%, I.V.A. e C.P.A. compresi), e onde fare fronte ad eventuali errori e/o omissioni è necessario forfettariamente calcolare per eccesso la somma di € 400,00, salvo rendicontazione a conguaglio;

-vista la relazione ex art. 55 del regolamento di contabilità a firma del Dirigente del 3° Settore Servizi al Cittadino- Ambiente-Sviluppo Economico e del Dirigente l'Avvocatura Comunale;

- richiamato l'art. 194 del d.lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;

-considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*Oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*", del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;

-visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data.....;

- visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data.....;

- visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del 3° Settore Servizi al Cittadino- Ambiente-Sviluppo Economico, dal Dirigente l'Avvocatura Comunale e dal Dirigente del 1° Settore Servizi Economico-Finanziari, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONE DI DELIBERARE

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 271/12 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 665/12 promossa dalla Società "Sporting Enterprise s.r.l." contro il Comune di Alcamo;

- di dare atto che per il debito complessivo relativo alla sentenza in oggetto, che ammonta ad € 376,14 I.V.A. e C.P.A compresi, arrotondati per eccesso ad € **400,00** per ovviare ad eventuali errori e/o omissioni, può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*Oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*", del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;

- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Cons.re Stabile:

Riferisce che il parere della II Commissione è un parere favorevole anche se ci sono delle dichiarazioni che sono state messe agli atti.

Precisa poi che la II Commissione ha chiesto tutte le memorie difensive prodotte dall'ufficio legale all'atto della costituzione in giudizio, ma questi atti non sono mai pervenuti.

Tiene poi a ricordare che in applicazione del regolamento di contabilità la relazione ex art. 55 è firmata dal Dirigente dell'ufficio legale che spesso è parte in causa nel procedimento amministrativo, la II Commissione ha proposto al dr. Luppino di rivisitare il regolamento di contabilità affinché chi redige tale relazione sia al di sopra delle parti. Nel debito in questione si parla di una notifica mai avvenuta e si è rilevato, al proposito, che si è trattato di un errore di procedura e si è notata una carenza di raccordo tra

l'ufficio legale e i settori. La II Commissione si è chiesta poi come vengono trasmessi questi debiti fuori bilancio alla Corte dei Conti e secondo il dr. Luppino per il modo con cui il Segretario comunale trasmette questi debiti fuori bilancio, la Corte dei Conti non li attenzionerà mai, invece, laddove ci sono delle ipotesi di responsabilità questi provvedimenti vanno segnalati in un certo modo e vanno anche seguiti.

Cons.re Calvaruso:

Afferma che lo spirito della richiesta di istituire una Commissione d'inchiesta consiste proprio nel fatto che dalle relazioni ex art. 55 non si evincono mai delle responsabilità a carico di chicchessia. Poiché i debiti fuori bilancio vengono pagati dai cittadini è bene, a suo avviso, che se ci sono responsabilità personali vengano fuori.

E' bene quindi iniziare a riflettere sul problema. Riferisce poi che per ogni debito fuori bilancio è registrata nel verbale una sua dichiarazione e chiede al Presidente di darne lettura.

Cons.re Ruisi:

Afferma di non riuscire a comprendere come mai ancora non si riesce a porre un freno a questo problema dei debiti fuori bilancio.

Afferma poi che nella relazione della Corte dei Conti sul rendiconto 2011 questa ha segnato una criticità nella gestione finanziaria del nostro ente proprio in relazione al gran numero di debiti fuori bilancio segnalando anche che non risulta accertata la completa trasmissione di questi atti.

Invitano, altresì l'Amministrazione ad adottare le misure corrette indispensabili per evitare il ripetersi di anomalie gestionali già causa di soccombenza giudiziale. Sollecita quindi l'Amministrazione a dare un indirizzo per evitare questi problemi e per evitare un nuovo sforamento del patto di stabilità.

Cons.re Stabile:

Precisa che il Segretario generale ha scritto alla Corte dei Conti dimostrando che tutti i debiti fuori bilancio sono stati trasmessi.

Cons.re Rimi:

Ricorda che tempo fa la II Commissione ha chiesto un monitoraggio di tutti i debiti fuori bilancio ed ha scritto a tutti i settori invitandoli a comunicare alla Commissione eventuali contenziosi che vanno a nascere in quanto potrebbe esistere l'ufficio della transazione; non è però pervenuta alcuna comunicazione né dai settori né dall'ufficio legale. Chiede poi di sapere dall'assessore Palmeri quale è l'orientamento dell'Amministrazione rispetto ai debiti, nel momento in cui vanno a nascere. In caso contrario il Consiglio Comunale continuerà solo ad alzare la mano solo perché c'è una sentenza di un giudice senza però capire come il debito si è generato.

Cons.re Vesco:

Ritiene che la proposta del Cons.re Rimi sia meritevole di attenzione in quanto è indispensabile frenare questa emorragia continua. Poiché ci sono, questa sera, altri tre debiti da esaminare chiede la presenza in aula dell'assessore Palmeri perché possa dare risposte ai quesiti posti

Cons.re Dara S.:

Si chiede quanto durerebbe una società privata gestita in tal modo e conferma che da un anno la II Commissione pretende di aver la documentazione con cui il comune di Alcamo si difende nelle cause, chiede altresì di avere gli atti per vedere come viene seguita una causa ma non per volere attaccare l'ufficio bensì per dividerlo in quanto

ogni componente sarebbe ben lieto di offrire la propria professionalità. Ritiene che continuando così questa Giunta costringerà il Consiglio a prendere altre iniziative.

Presidente:

Dà lettura del verbale della II^a Commissione.

Bonghi rappr. Uff. legale:

Riferisce che in questo procedimento l'ufficio ritiene che non ci siano i presupposti per un appello. Riferisce ancora che in seguito ad una sua partecipazione in II^a Commissione si era convenuto con il componente Cons.re Dara di iniziare un percorso sinergico con tutti gli uffici preposti ad atti di accertamento, notifica, ordinanza e ingiunzione, per evitare che si potessero verificare casi analoghi. Per questo motivo l'ufficio si è premurato di formulare delle direttive con delle note esplicative per gli uffici.

Conviene anche lui che ci vuole un'azione più sinergica tra gli uffici per evitare casi analoghi.

Cons.re Calvaruso:

Apprezza il lavoro dell'avv. Bonghi ma ritiene che questa direttiva andava fatta venti anni fa perché come diceva il Cons.re Dara, il Comune va amministrato come si amministra una società privata o una famiglia.

Escono dall'aula i Cons.ri: Milito S. (62), Ferrarella, Trovato, Fundarò, Sciacca, Raneri, Nicolosi, Campisi, Rimi e Di Bona, Presenti n. 18

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 271/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DALLA SOCIETÀ "SPORTING ENTERPRISE S.R.L." C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 665/12 .**

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto il parere reso dalla 2^a Commissione Consiliare con verbale n. 32 del 17/04/2013;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 27/03/2013;

con n. 17 voti favorevoli espressi per alzata di mano:

Presenti n. 18

Assenti n. 12 (Campisi, Di Bona, Ferrarella, Fundarò, Milito S. (59), Milito S. (62), Nicolosi, Pirrone, Raneri, Rimi, Sciacca e Trovato)

Votanti n. 17

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 1 (Calvaruso) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati;

DELIBERA

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 271/12 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo, nella causa

civile iscritta al n.r.g. 665/12 promossa dalla Società “Sporting Enterprise s.r.l.” contro il Comune di Alcamo;

- di dare atto che per il debito complessivo relativo alla sentenza in oggetto, che ammonta ad € 376,14 I.V.A. e C.P.A compresi, arrotondati per eccesso ad € **400,00** per ovviare ad eventuali errori e/o omissioni, può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 “*Oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*”, del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;

- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to Dr. Francesco Maniscalchi

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 26/05/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati